

Omaggio a Darko Bratina

*Due masterclass accompagneranno quest'anno il Premio
La cerimonia si svolgerà domani al Palazzo del cinema*



La conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa

Il "Premio Darko Bratina. Omaggio a una visione" sarà accompagnato quest'anno da due masterclass. La consegna del riconoscimento, che il Kinoatelje conferisce dal 1999 alla memoria del suo fondatore, che è stato sociologo, critico cinematografico e senatore, è prevista per domani alle 20.30 al Palazzo del cinema di piazza Vittoria. Prima della cerimonia si svolgeranno appunto i seminari, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, tenuti dalle vincitrici delle edizioni 2007 e 2008 del premio, rispettivamente la documentarista bulgara Adela Peeva e la regista slovena Petra Seliskar.

Come spiegato dal presidente del Kinoatelje, Ales Doktoric, quest'anno sarà posta particolare attenzione per la formazione alla conoscenza, molto cara a Bratina. I workshop saranno organiz-

zati con la collaborazione del Fondo regionale per l'Audiovisivo, Media Desk Slovenia e il Dams Cinema dell'Università di Udine. Sono previsti trenta partecipanti, tra autori e produttori, provenienti non solo dalla regione ma anche dalla Slovenia. A seguire, alle 18.30, Anne Marie-Luccioni presenterà il nuovo programma di formazione per documentaristi Eurodoc 2009-2011, che avrà luogo tra Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Croazia.

La cerimonia prevista per la serata inizierà con la proiezione del film documentario di Adela Peeva "Divorzio all'albanese", ambientato dopo il distacco dall'Unione sovietica, quando le donne dei paesi del Patto di Varsavia e i loro mariti albanesi erano trattati alla stregua di spie nemiche. Saranno poi assegnati i premi 2007 e 2008, il

cui design è stato curato da Bojan Maraz della Krea di Gorizia. Sarà poi la volta del film "Le nonne della rivoluzione", in cui Petra Seliskar racconta le rivoluzioni del nostro secolo attraverso un'autobiografia delle proprie famiglie, quella originale e quella acquisita. Le due pellicole saranno proiettate in lingua originale, inglese e sloveno, con i sottotitoli in italiano.

Il Premio Darko Bratina si trasferirà venerdì a Trieste al Teatro Miela, dove, in sinergia con la Cooperativa Bonaventura, replicherà le proiezioni dei due film alle 18 e alle 20.30. Alle 19 gli spettatori potranno partecipare a un incontro con le due autrici, coordinato da Aleš Doktoric, e con l'intervento scientifico della storica Marta Verginella.

Francesca Santoro